

## RIFACIMENTO COPERTURA CON MANTO IMPERMEABILE A VISTA - TETTO CALDO

SISTEMA IMPERMEABILE CON NUOVO ELEMENTO DI TENUTA IN MEMBRANE BPP APPLICATO A TOTALE ADERENZA CON INTERPOSIZIONE DI PANNELLO DI REGOLARIZZAZIONE / INTEGRAZIONE TERMICA

### Superficie orizzontale

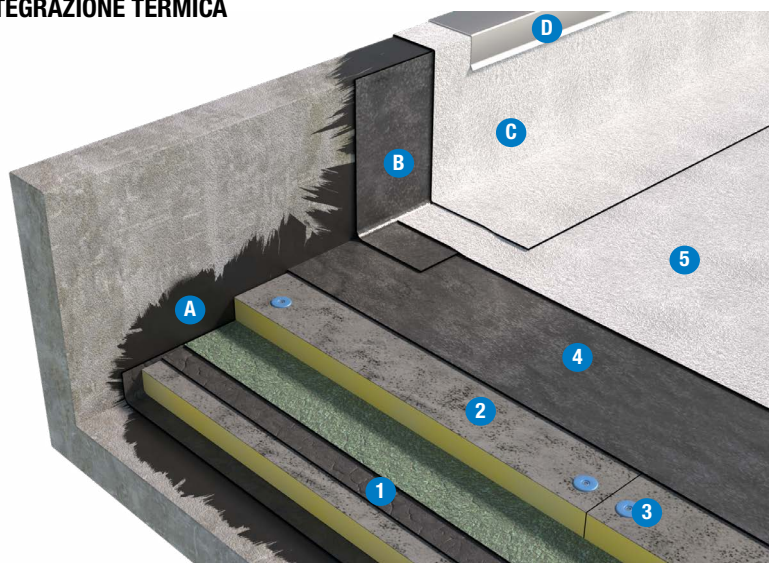
- 1 Supporto esistente
- 2 Pannello di regolarizzazione
- 3 Elemento di fissaggio del coibente
- 4 Elemento di tenuta BPP 1° strato
- 5 Elemento di tenuta BPP 2° strato

### Superficie verticale

- A\* Strato di imprimitura
- B Fascia di rinforzo
- C Elemento di tenuta BPP
- D Soluzioni di finitura possibili:
  - 1 - scossalina
  - 2 - profilo metallico

\*A Nota Bene:  
Lo strato di imprimitura è richiesto solo in caso di completa rimozione del rivestimento impermeabile esistente dal verticale.

Il raccordo dell'elemento di tenuta sui risvolti verticali di opere complesse o laddove non sia possibile l'uso di fiamme libere, può essere realizzato utilizzando la resina impermeabilizzante poliuretana monocomponente ALSAN FLASHING QUADRO marcata CE grazie alla Valutazione Tecnica Europea (ETA-17/0154). Per maggiore approfondimento consultare documentazione specifica.



		SOLUZIONE DOPPIO STRATO	
		SISTEMA BASE	SISTEMA OTTIMALE
Elemento di tenuta	2° strato	<b>NOVATOP MINERAL 4 mm</b> (su cimosa)	<b>EUROSTAR REFLECTA 4 mm</b> (su cimosa)
	1° strato	<b>NOVATER S/C 4 mm</b>	<b>NOVATOP 4 mm</b>
Pannello di regolarizzazione / Integrazione termica		<b>EFYOS PU B</b>	
Supporto esistente		Membrana bituminosa	
Pendenza		1,5% ≤ P ≤ 5%	

I prodotti e la soluzione tecnica indicati, rappresentano una selezione nell'ambito della gamma Soprema srl. Altri prodotti e soluzioni potrebbero comunque essere utilizzate dato che, le modalità di intervento per il rifacimento conservativo su sistemi impermeabili preesistenti, sono influenzate da molteplici fattori e richiedono opportune analisi preliminari. A tale scopo contattare l'ufficio tecnico Soprema.

### SUPPORTO ESISTENTE

Il piano di posa dovrà essere:

1. asciutto e pulito accuratamente, in modo da rimuovere detriti ed asperità che possano arrecare danneggiamenti agli elementi soprastanti
2. regolarizzato mediante taglio ed appianamento di ondulazioni e bolle presenti sul piano
3. se in tensione tagliato al piede dei risvolti verticali
4. libero da strati di zavorra (ghiaia, protezioni pesanti fisse o mobili, ecc.)
5. stabile nel tempo
6. compatibile chimicamente con i materiali costituenti il nuovo pacchetto di impermeabilizzazione
7. l'elemento portante dovrà essere idoneo per l'esecuzione del fissaggio meccanico
8. dotato di adeguata pendenza. Per copertura piana o sub-orizzontale pendenza compresa tra 1,5 e 5%.
9. sui risvolti verticali si dovrà provvedere, ove possibile, alla completa rimozione delle lattronerie, dei profili metallici e, se non aderente, del rivestimento impermeabile esistente

### PANNELLO DI REGOLARIZZAZIONE / INTEGRAZIONE TERMICA

Elementi normalmente impiegabili:

- Lastre in poliuretano **EFYOS PU-B\*** rivestite sulla faccia superiore in velo vetro bitumato e su quella inferiore con velo vetro mineralizzato con resistenza alla compressione 150 kPa (UNI EN 826).

\*Conforme ai **criteri ambientali minimi CAM**.

- La superficie finale costituita dai vari pannelli deve

risultare complanare al fine di evitare zone di ristagno d'acqua

- Posa a fissaggio meccanico mediante idonei sistemi per supporto in cls.
- Il vincolo meccanico sul piano dovrà essere eseguito con apposito schema di fissaggio sviluppato secondo norma UNI EN 1991-1-4.

### ELEMENTO DI TENUTA

#### Primo strato

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP) con rinforzo interno in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono elevata stabilità dimensionale.

La faccia superiore è rivestita con sabbia amorfa antiadesiva e quella inferiore con film poliolefinico termofusibile.

Posa in opera in totale aderenza sul pannello di regolarizzazione e sui verticali mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

Si consiglia di integrare il vincolo del primo strato con fissaggi meccanici posti sulle zone d'angolo (4/m<sup>2</sup>) e sulla prima fascia perimetrale (2/m<sup>2</sup>)

#### Secondo strato / Sistema base

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP) con rinforzo interno in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono eccellente stabilità dimensionale.

La faccia superiore è autoprotetta con scaglie di ardesia ceramizzata (preferibilmente di colore bianco), quella inferiore rivestita da un film poliolefinico termofusibile.

#### Secondo strato / Sistema ottimale

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP), con rinforzo interno in tripla armatura composita in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono eccellente stabilità dimensionale e caratteristiche isotrope.

La faccia superiore è autoprotetta con speciali scaglie di ardesia bianca ad **alta riflettanza solare (SRI 84,8%)**, quella inferiore rivestita da un film poliolefinico termofusibile.

Posa in opera, in entrambi i casi, in totale aderenza sia sul piano che sui verticali mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

Normativa di riferimento

- UNI 11442: Criteri per il progetto della resistenza al vento di coperture continue.